



COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA

PROVINCIA DI CREMONA

Tel. 0372/838463 – Fax 0372/838464

Sito web www.comune.gadesco.cr.it - PEC comune.gadescopd@legalmail.it

Prot. n. 2062

Gadesco Pieve Delmona, 18/06/2024

Ordinanza Sindacale n. 6/2024

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente per l'incolumità, la sicurezza e la salute pubblica. Messa in sicurezza edificio in Via Lonati n. civ. 3 - Fg. 13 map. 15 – Proprietà CALVI ANNA – SOLDI GIORGIO GIUSEPPE – SOLDI GIOVANNI.

IL SINDACO

EVIDENZIATO che è stata constatata la caduta di intonaco e calcinacci di una parte della facciata del fabbricato sito in via Lonati, 3 in località San Marino di Gadesco Pieve Delmona di proprietà dei Sig.ri CALVI ANNA – SOLDI GIORGIO GIUSEPPE – SOLDI GIOVANNI identificato catastalmente al fg.13 map.15;

DATO ATTO che a verifica visuale in sito, la situazione potrebbe peggiorare in quanto sono ancora visibili parti di intonaco pericolanti;

DATO ATTO inoltre:

che la contingibilità di tale situazione non poteva essere prevista da parte della pubblica amministrazione essendo stato accertato che lo stato di degrado è imputabile ad una inadeguata manutenzione del fabbricato;

che sono stati identificati quali proprietari dell'immobile da visura catastale i seguenti soggetti:

- **CALVI ANNA** nata a Gadesco Pieve Delmona il 22/12/1954 e residente in Via S.Maria in Betlem n.26 a Cremona
- **SOLDI GIORGIO GIUSEPPE** nato a San Daniele Ripa Po il 20/03/1950 e residente in Via Bonomelli Geremia n.11 a Cremona
- **SOLDI GIOVANNI** nato a San Daniele Ripa Po il 02/05/1948 e residente in Via Tidolo n.5/a a Pieve D'Olmi

tenuto conto:

- che l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come sostituito dall'art. 6 della L. n. 125/2008, stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione;

- che la stessa disposizione, al comma 7 stabilisce che se l'ordinanza adottata ai sensi del comma 4 è rivolta a persone determinate e queste non ottemperano all'ordine impartito, il sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui siano incorsi;

- che l'art. 1 del D.M. Interno 5 agosto 2008 stabilisce che ai fini di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000 per incolumità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione;

CONSIDERATO:

- che il pericolo statico e di salute pubblica suindicato comporta l'adozione di misure finalizzate a rimuovere la condizione critica con urgenza;
- che tale situazione e le sue possibili evoluzioni determinano condizioni di rischio evidente per la cittadinanza;
- che la situazione di pericolo è rilevabile come attuale e concreta in ragione della rilevazione "a vista" dello stato di pessima conservazione dell'immobile;
- sulla base di quanto indicato nella citata nota, la necessità di un intervento immediato e che l'urgenza di provvedere appare incompatibile con i tempi e le modalità previste dall'articolo 30 del nuovo codice della strada approvato con D.Lgs. 285/92 che prevede un articolato procedimento per la verifica, diffida ed esecuzione delle misure;

RILEVATO:

- che l'immobile è attualmente utilizzato a scopo residenziale;

Considerato, pertanto:

- che sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli all'incolumità e alla salute pubblica;
- che tali provvedimenti sono destinati ad avere efficacia sino al momento in cui cesseranno le condizioni e le ragioni di urgenza che ne rendono necessaria l'adozione;

TENUTO CONTO:

- che, per la particolare urgenza di procedere, non è stata data formale comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai soggetti destinatari dello stesso;
- che è pertanto necessario effettuare la comunicazione dell'avvio del procedimento unitamente alla notificazione del presente provvedimento, assicurando in tal modo l'esercizio dei diritti di partecipazione;
- che la presente ordinanza è stata contestualmente comunicata al Prefetto, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Ufficiale di governo;

ORDINA

Ai Sig.ri **CALVI ANNA** residente in Via S.Maria in Betlem n.26 a Cremona , **SOLDI GIORGIO GIUSEPPE** residente in Via Bonomelli Geremia n.11 a Cremona e **SOLDI GIOVANNI** residente in Via Tidolo n.5/a a Pieve D'Olmi, in qualità di proprietari dell'immobile ubicato in Via Lonati, 3 a Gadesco Pieve Delmona località San Marino di cui al fg.13 mapp. 15,

- di prescrivere entro **15 giorni** dalla notifica della presente ordinanza, l'adozione delle misure provvisoriale atte ad evitare possibili rischi per l'incolumità pubblica eventualmente delimitando l'area interessata;
- di effettuare, entro **30 giorni** dalla notifica della presente ordinanza, un'accurata verifica statica da parte di un tecnico qualificato da inoltrare all'ufficio tecnico comunale al fine di individuare le eventuali situazioni di pericolo latenti e porre rimedio alle stesse ponendo in sicurezza i fabbricati pericolanti;
- di inibire immediatamente l'accesso alle aree più prossime al fabbricato fino alla completa messa in sicurezza del manufatto;

DISPONE

- che le misure stabilite nel presente provvedimento abbiano efficacia dal momento della sua pubblicazione all'Albo Pretorio e notifica al soggetto interessato – intimato e sino, fatto salvo il potere dell'organo adottante di adottare altri provvedimenti integrativi o modificativi del presente, nonché fatta salva l'insorgenza di situazioni determinanti differente valutazione degli interessi pubblici e conseguente revisione dei provvedimenti in essere;

- che durante l'effettuazione dei lavori di messa in sicurezza vengano intraprese le idonee precauzioni a garanzia della sicurezza dei lavoratori in conformità al D.Lgs. 81/2008.
- di notificare il presente atto ai soggetti
 - CALVI ANNA residente a Cremona in Via S. Maria in Betlem n. 26
 - SOLDI GIORGIO GIUSEPPE residente a Cremona in Via Bonomelli Geremia n. 11
 - SOLDI GIOVANNI residente a Pieve d'Olmi in Via Tidolo n.5/a
- di trasmettere copia del presente atto al Responsabile del Servizio Tecnico e all'Agente di Polizia Locale dell'Unione del Delmona;
- a S.E. il Prefetto della Provincia di Cremona;

DEMANDA

al Responsabile del Servizio Tecnico e all'Agente di Polizia Locale di verificare l'avvenuta esecuzione del presente atto, nei termini da esso previsti;

avverte

che la mancata esecuzione da parte del soggetto intimato comporta, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'articolo 650 c.p., l'esecuzione d'ufficio a spese del soggetto inadempiente;

informa

- che il Responsabile del procedimento amministrativo per il presente atto è il Dott. Arch. Luigi Agazzi in qualità di Responsabile del Servizio Area Tecnica;
- che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;
- che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio del responsabile del procedimento;

informa, inoltre

che contro il presente provvedimento può essere proposto:

- ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Cremona entro 30 giorni dalla notifica dello stesso, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

e dispone

che la presente ordinanza:

- a) sia notificata ai soggetti interessati;
- b) sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune;
- c) sia comunicata al Servizio Tecnico Comunale e all'Agente di Polizia Municipale;
- d) sia trasmessa alla Prefettura di Cremona.



IL SINDACO

Chiara Uggeri

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs n. 39/1993